



DUE GIORNI SUL LAGO DI GARDA

4/5 aprile 2020

PRIMO GIORNO escursione al Santuario Madonna della Corona si raggiunge attraversando un percorso scenico, conosciuto come il Sentiero della Speranza che attraversa un bosco e giunge fino alla scalinata che porta alla chiesa. Se prima era esclusivamente meta di devoti e religiosi, oggi la strada è percorsa anche dagli amanti del trekking e delle passeggiate. Il sentiero è lungo circa 2,5 km e può essere percorso in 2 ore circa di cammino. La camminata parte dal paese di Brentino Belluno, dove troverete una scalinata che conduce fino al bosco. Da qui un sentiero con tornanti vi condurrà fino ad una croce di cemento (che coincide con la prima stazione della Via Crucis). Lungo la camminata avrete modo di ammirare la Valle dell'Adige, il Sengio, il ponte del Tiglio e la Grotta della Pietà. . Dopo un tratto di percorso sterrato, si giunge ad una ripida scalinata che sale a zig zag verso la chiesa. Il percorso passa per una sorta di capanna tra le rocce, la Grotta della Pietà e raggiunge un ponte scenico in pietra, il Ponte del Tiglio; dopo averlo superato la vista del Santuario si aprirà ai vostri occhi.

SECONDO GIORNO : Sentiero panoramico Busatte Tempesta
Questo godibilissimo e semplice percorso, che si svolge sulla sponda nord-orientale del Lago di Garda, offre scorci panoramici fantastici. Il tracciato proposto oltre a percorrere il sentiero Busatte - Tempesta, prevede il ritorno per il sentiero di rientro superiore e alla fine anche un'affascinante passeggiata nell'uliveto sopra le Busatte.
Punto di partenza di questa passeggiata panoramica sul Lago di Garda è la località Busatte presso Torbole. Dal parcheggio camminiamo fino al Parco avventura delle Busatte, qui inizia il Sentiero panoramico. Segue, con pochissimo dislivello, i pendii del Monte Baldo, sopra il livello dell'acqua (200 m.s.l.m). La vista è stupenda: Riva, Torbole, barche a vela e windsurf, le montagne. Oltrepassando i detriti delle Marocche, residui dell'ultima era glaciale, raggiungiamo una zona rocciosa. Qui, il sentiero passa su gradini d'acciaio. La particolarità di questo sentiero sono le diverse scalinate che integrano i pezzi sul crinale della montagna, per un totale di circa 400 scalini. Queste scalinate sono fissate alla roccia e sotto sono a strapiombo sulla vegetazione e sul lago, regalando scorci mozzafiato. Questo percorso è adatto a chiunque e rimarrete colpiti dagli scorci panoramici a picco sul Garda.

Partenza: ore 6,30 presso parcheggio ex Caserma Cavalleria lato via Kennedy

Trasferimenti: con bus

Lunghezza del percorso: 1° giorno 6 km, 2° giorno 10 km

Tempo di percorrenza: 1° giorno 3 ore, 2° giorno 3,5 ore

Dislivello : 1° giorno m. 600, 2° giorno m. 310

Difficoltà: E

Pranzi: 1° giorno e 2° giorno al sacco

Attrezzatura consigliata: abbigliamento da trekking (a cipolla). scarpe con suola scolpita – consigliati i bastoncini da trekking

Referenti organizzativi: Mariella Danesini, Fabrizio Clava

Prenotazione: entro giovedì 30 gennaio 2020 (versando € 30 a titolo di caparra (all'atto dell'iscrizione comunicare se si desidera la camera singola (con un supplemento di € 15 fino ad esaurimento) – il saldo, che verrà comunicato una volta chiuse le iscrizioni, dovrà essere versato entro giovedì 26/3/2020 su c/c Poste Italiane – IBAN IT71B076011130000046171856 o in alternativa agli addetti alla segreteria)

La quota di partecipazione viene calcolata sulla base del numero degli iscritti: da 25 a 35 persone è di € 98,00, sarà maggiorata di € 10 da 20 a 24 iscritti, sarà diminuita di € 10 oltre i 36 iscritti. Sotto i 20 partecipanti l'escursione verrà annullata.

La quota comprende: viaggio di andata e ritorno in bus, pernottamento a mezza pensione a Pieve di Ledro in camere da 1-2 persone (con ricco buffet nella prima colazione-cena a 4 portate e buffet di verdure (bevande escluse) – utilizzo nel pomeriggio di sabato delle mountain bike. I non associati dovranno inoltre corrispondere € 10,00 per la copertura assicurativa obbligatoria e le spese organizzative.

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo. Rispettare le regole per una buona riuscita dell'escursione.

Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori. Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema. Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo. Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita

Prossimo appuntamento:

19 aprile 2020

Anello La Morra (CN)